



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ESPERTO DI LEGISLAZIONE CON FUNZIONE DI COORDINATORE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO IMMIGRAZIONE CON WELFARE DI ACCESSO – Cat. D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO PER 25 ORE SETTIMANALI, DELLA DURATA DI MESI 12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'IPAB "ISTITUTO IMMACOLATA"

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 01 del 20/01/2011;

VISTO il Piano di Zona Sociale per il periodo 2010/2012 dell' Ambito Sociale Territoriale di Zona di Galatina;

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Sociale Territoriale di Zona di Galatina n. 31 del 14 ottobre 2010, di cui ha preso atto il Comune Capofila di Galatina con Delibera G. C. n. 265 del 23 novembre 2010 con la quale viene stabilito l'affidamento dei seguenti servizi: Servizio Immigrazione con Welfare d'accesso all'IPAB Istituto Immacolata;

VISTA la Convenzione siglata in data 01/02/2011 con l' Ambito Sociale Territoriale di Zona di Galatina per l'affidamento dei seguenti servizi: Servizio Immigrazione con Welfare d'accesso, con la quale viene stabilito che l'IPAB Istituto Immacolata per la realizzazione dei servizi si impegna ad individuare ed impiegare n. 1 Esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso, con specifica esperienza e qualificazione, per n. 25 ore settimanali;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 30/09/2004 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona";

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 15/05/2006 " Modifiche alla Legge Regionale n. n. 15 del 30/09/2004 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 28/01/2008 di attuazione delle leggi di cui sopra;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10/07/2006" Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 attuativo della Legge 19/2006;

VISTO l'art. 6 C. 3 e l'art. 20 della Legge Regionale n. 19 del 10/07/2006" Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

VISTO l'art 14 C. 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 attuativo della Legge 19/2006;

VISTO l'art. 24 C. 1 del Regolamento Regionale n. 1 del 28/01/2008 attuativo delle Leggi regionali n. 15/2004 e n. 13/2006;

VISTO il piano di risanamento dell'IPAB "Istituto Immacolata" approvato con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2009, n. 121 Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà ;



VISTO il Decreto Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato ed integrato dal DPR n. 693/1996;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale per il comparto "Regioni – Autonomie Locali";

RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO

È indetta selezione pubblica per titoli e esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di **esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso**, categoria D, posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato per n. 25 ore settimanali, della durata di mesi 12, da impiegare per lo svolgimento del Servizio immigrazione con Welfare d'accesso nel territorio dell'Ambito sociale di Zona di Galatina (Galatina, Soletto, Cutrofiano, Neviano, Sogliano, Aradeo).

Viene garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi Legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente avviso pubblico viene reso noto mediante:

- pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni di Galatina, Soletto, Cutrofiano, Neviano, Sogliano, Aradeo;
- pubblicazione sui siti istituzionali dell'IPAB Istituto Immacolata e dei Comuni di Galatina, Soletto, Cutrofiano, Neviano, Sogliano, Aradeo;

Inoltre, il presente bando viene inviato al Centro per l'impiego di Galatina.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico attribuito sarà quello corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, secondo quanto previsto dal vigente **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale per il comparto "Regioni – Autonomie Locali"**, oltre all'indennità integrativa speciale, all'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, al rateo di tredicesima mensilità, nonché ad eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Gli emolumenti di cui sopra si intendono al lordo delle ritenute di legge e dei contributi per il trattamento di previdenza ed assistenza.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono accedere al concorso i candidati che posseggono i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere, prescindendo dal suddetto requisito, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 174/94) nei limiti e con le modalità indicate dalla legge;
- età non inferiore agli anni 18: è abolito il limite massimo di età, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;
- godimento dei diritti politici; non possono accedere al bando coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;



- non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e sue modifiche e integrazioni;
- non avere riportato condanne penali e non essere stato interdetto ;
- immunità da condanne o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. Sarà accertata da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
- essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- Laurea in Giurisprudenza;
- Abilitazione all'esercizio della Professione Legale;
- Aver maturato esperienza specifica documentata o documentabile nell'area immigrazione.

ART. 4 – POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti prescritti dal precedente art. 3 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'Ufficio può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 3, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono presentare domanda, secondo lo schema allegato al presente bando. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, numero di codice fiscale, residenza ed esatto recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta qualsiasi comunicazione qualora il medesimo recapito non coincida con la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero della cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'inesistenza di condanne o procedimenti penali ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari se uomini;
- Laurea in Giurisprudenza;
- Abilitazione all'esercizio della Professione Legale;
- esperienza specifica documentata o documentabile nell'area immigrazione
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione esatta dei mesi e dei giorni in cui si è prestata l'attività lavorativa e la qualifica rivestita;
- idoneità fisica all'impiego;
- la dichiarazione di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;



- i titoli, di cui al successivo art.7 comma 4, ove sussistano, che danno diritto a fruire delle preferenze e/o precedenza di legge nella nomina, a parità di punteggio.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente Avviso, sottoscritta dal concorrente ed indirizzata al Presidente dell'IPAB "Istituto Immacolata" Via Scalfo n. 5 73013 Galatina (LE), deve essere presentata in busta chiusa riportante sul retro la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di **Esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso** con rapporto di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato". secondo le seguenti modalità:

- spedita a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: IPAB "Istituto Immacolata" Via Scalfo n. 5 73013 Galatina (LE), - entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di selezione pubblica all'Albo Pretorio del Comune di Galatina (Comune Capofila). A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale. La domanda dovrà comunque pervenire entro e non oltre 10 giorni dal predetto termine di scadenza di 15 giorni.

La firma di sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Il termine per la presentazione delle domande spedite, ove ricadente in un giorno festivo, dovrà intendersi prorogato di diritto al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande spedite dopo la scadenza sono dichiarate INAMMISSIBILI. Sono altresì dichiarate INAMMISSIBILI le domande pervenute oltre 10 giorni dal termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'IPAB Istituto Immacolata non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni attribuibile a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'IPAB Istituto Immacolata ha facoltà di modificare, sospendere e prorogare o riaprire i termini, nonché revocare con provvedimento motivato il presente bando, quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta rettifica, proroga o riapertura dei termini sarà data comunicazione al pubblico con le stesse modalità di pubblicizzazione del bando; per quanto attiene l'ipotesi di revoca si procederà a dare comunicazione della stessa ai candidati che hanno presentato domanda.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda di ammissione, dovrà essere allegata, in carta libera ai sensi della L. 1988 n. 370, la seguente documentazione:

- 1) fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- 2) copia del Diploma di Laurea in Giurisprudenza;
- 3) copia del Certificato di Abilitazione all'esercizio della Professione Legale;
- 4) tutti i documenti costituenti titoli di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggio;



- 5) ogni altro titolo che il concorrente, nel suo interesse, ritenga utile produrre ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;
- 6) curriculum formativo (preferibilmente in formato europeo) e professionale datato e sottoscritto;
- 7) esperienza specifica documentata o documentabile nell'area immigrazione;
- 8) eventuale certificazione di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;
- 9) elenco dei documenti presentati.

I documenti allegati alla domanda non possono essere ritirati dal concorrente fino a quando non siano approvati gli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che non venga prodotta espressa rinuncia al concorso.

Le certificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali dei candidati possono essere sostituite da dichiarazioni personali, rese dagli interessati, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 445/2000.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione automatica dalla selezione ha luogo qualora ricorrano uno o più dei seguenti casi:

- omissione del cognome e nome del concorrente e/o della data e luogo di nascita, e/o del numero di codice fiscale e/o della residenza;
- omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- mancanza, fra gli allegati alla domanda, della fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- domanda contenente l'omissione di una qualsiasi delle dichiarazioni di cui al precedente art. 5.
- Mancata indicazione sulla busta della raccomandata A.R. della dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di **Esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso** Categoria D, posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato".

L'Ufficio esamina la regolarità formale delle domande di ammissione, in base ai precedenti e al presente articolo e provvede a comunicare all'interessato, mediante lettera raccomandata A.R., il provvedimento di esclusione.

L'Ufficio trasmette alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 9, gli elenchi dei candidati ammessi alla selezione.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione Esaminatrice che procederà alla valutazione dei candidati attraverso le seguenti fasi:

- A) VALUTAZIONE DEI TITOLI ;
- B) PROVA SELETTIVA TRAMITE TEST SCRITTO E COLLOQUIO.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli, pari al massimo di punti 10, è così suddivisa in relazione alle seguenti categorie.

La Commissione valuta i titoli, suddivisi secondo le seguenti categorie:

- titoli di studio e specializzazioni professionali punti 3
- titoli di servizio punti 6



➤ titoli vari e curriculum

punti 1

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo una griglia di valutazione adeguatamente e propedeuticamente predisposta dalla Commissione esaminatrice.

Nei titoli di servizio saranno valutati sia i rapporti di lavoro subordinato, sia i rapporti di lavoro parasubordinato che quelli di lavoro autonomo.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo per i candidati ammessi a sostenere la prova orale ai sensi del successivo art. 11.

ART. 11 – PROVA SELETTIVA

La prova è finalizzata ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica di **Esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso**, mediante test scritto e successivo colloquio tecnico sui seguenti argomenti, materie e discipline:

- Legislazione Sociale con particolare riferimento alla Legge 328/2000, al Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, alla Legge Regionale n. 19/2006, al Regolamento Regionale n. 4/2007;
- Legislazione sull'Immigrazione con particolare riferimento al T.U. immigrazione (D.Lgs.) n. 286/1998, alla Legge n. 30/2007, alla Legge n. 94/2009 Decreto Sicurezza, alla Legge regionale n. 32/2009;
- Nozioni di Diritto Amministrativo e Costituzionale;
- Nozioni sull'Ordinamento degli enti locali;
- Diritti e doveri del personale nella Pubblica Amministrazione;
- Integrazione socio-sanitaria con particolare riferimento all'accesso ai servizi da parte della popolazione straniera;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza del pacchetto office automation.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone di dieci punti, assegnati in misura proporzionale agli argomenti in questione e secondo una griglia di valutazione adeguatamente e propedeuticamente predisposta. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 7/10.

L'avviso per la presentazione alla prova scritta verrà pubblicato sui siti istituzionali dell'IPAB Istituto Immacolata e dei Comuni di Galatina, Soleto, Cutrofiano, Neviano, Sogliano, Aradeo, almeno 7 giorni prima del giorno in cui la prova dovrà essere sostenuta;

Al termine della correzione della prova scritta, l'elenco dei risultati sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione verrà affisso all'Albo della sede d'esame con l'indicazione dei candidati ammessi al sostenimento della prova orale e con il calendario della prova orale.

Per la valutazione del colloquio orale la Commissione dispone di dieci punti, assegnati in misura proporzionale agli argomenti in questione e secondo una griglia di valutazione adeguatamente predisposta. Possono accedere al colloquio orale i candidati che hanno superato la prova scritta. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 7/10.

L'avviso per la presentazione al colloquio orale sarà dato ai singoli candidati almeno 10 giorni prima del giorno in cui la prova dovrà essere sostenuta mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per sostenere le prove i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La seduta della Commissione Esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, è pubblica. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.



L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede d'esame.

ART. 12 – GRADUATORIA DEL CONCORSO

La commissione esaminatrice preposta all'esame dei titoli e della relativa documentazione, nonché all'espletamento delle prove selettive, sarà composta da 3 componenti nominati con atto del Presidente dell'IPAB Istituto Immacolata.

Espletate le prove, la Commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli alla votazione riportata nelle prove selettive.

A parità di punteggio in graduatoria i titoli di preferenza sono quelli dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, come modificato dal D.P.R. n. 693/96.

Qualora persistesse la condizione di parità sarà preferito il più giovane di età ai sensi dell'art.2 comma 9 della legge 16 giugno 1998 n.191.

Sulla base di quanto precede si provvede, con atto del Presidente dell'IPAB Istituto Immacolata, all'approvazione della graduatoria generale e alla dichiarazione dei vincitori. Al primo in graduatoria verrà riconosciuto il profilo professionale di **Esperto di legislazione con funzione di coordinatore e responsabile del servizio immigrazione con welfare di accesso**.

La medesima sarà pubblicata, unitamente al provvedimento di approvazione, all'Albo Pretorio dei Comuni dell'Ambito di Zona e sui siti istituzionali di riferimento.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per le eventuali impugnative e l'efficacia della stessa graduatoria, fissata per un periodo di tre anni.

ART. 13 – NOMINA DEI VINCITORI

La nomina del vincitore è disposta in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Il vincitore del concorso sarà invitato, contestualmente alla comunicazione di nomina, a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione alla selezione ed a far pervenire i documenti richiesti dall'IPAB Istituto Immacolata.

ART. 14– ASSUNZIONE IN SERVIZIO. DECADENZA

Con la lettera che rende noto l'esito della selezione e richiede la documentazione prima indicata o con altra successiva il candidato vincitore viene invitato ad assumere servizio in prova, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Qualora il vincitore assume servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorni di assunzione del servizio.

Accertato il possesso dei requisiti, sarà stipulato il contratto individuale di lavoro predisposto secondo la normativa vigente.

ART. 15– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 - 1° comma – del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'IPAB Istituto Immacolata per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati é obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei



diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'IPAB Istituto Immacolata – Ufficio di Segreteria e Amministrazione - Via Scalfo, n. 5 Galatina (LE) titolare del trattamento.

Art. 16 – INFORMAZIONE

Per eventuali chiarimenti od informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all' IPAB Istituto Immacolata – Ufficio di Segreteria e Amministrazione - Via Scalfo, n. 5 Galatina (LE) telefono 0836-567190 nei seguenti giorni:

- Martedì 16,00-18,00
- Mercoledì 16,00-18,00
- Giovedì 16,00-18,00

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.90, n. 241 si informa che responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Palumbo tel. 0836-567190 - e-mail info@istitutoimmacolata.org

Galatina, 14/03/2011

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Palumbo)